

# Mille modi di comunicare

di Valerio Rosa

**E'** difficile dire se l'editoriale di Alighiero Massimi, pubblicato su FLASH di aprile, sia stato di stimolo per presidi ed insegnanti oppure, in questa occasione, si è trattato di combinazione. Massimi infatti afferma che la scuola ascolana è rimasta per lo più estranea ed indifferente alle varie iniziative inerenti concerti, conferenze, mostre, congressi anche valenti - come il Premio Internazionale di Medievistica -. Certo è che vedendo ultimamente l'Auditorium di S. Francesco di Paola gremito anche di studenti, qualche dubbio lo abbiamo avuto.

In occasione di due importanti centenari: la scoperta dei raggi X di Roentgen e l'invenzione della radio di Marconi, è stato organizzato un convegno su "Comunicazione: un mondo alla portata di tutti". Promosso dagli associati al Progetto "Vivi la tua città" in collaborazione con la Telecom S.p.A. e con la fondazione CARISAP.

L'incontro ha trovato la fattiva disponibilità del Provveditore agli Studi Maraglino che ha disposto la partecipazione di studenti del quinto anno degli istituti superiori della città.

Ha destato grande interesse l'intervento del Responsabile della filiale TELECOM di Ascoli, ing. Ciro Esposito La Rossa che, nel suo interessante excursus, ha ripercorso gli ultimi cento anni nei quali la tecnica con impressionante prestezza, ha prodotto grandi innovazioni: dal telegrafo, agli esperimenti di Marconi, passando per le telescriventi, fino ad arrivare ai computers ed al nuovo modo di comunicare attraverso le reti INTERNET e ISDN.

Ci sono stati poi, due collegamenti diretti in videoconferenza rispettivamente con la Fondazione "G. Marconi" di Bologna e con la Clinica Pediatrica di Roma per dimostrazioni di Teledidattica che hanno permesso agli interve-

nuti di constatare l'efficacia pedagogica di questi mezzi interattivi.

Si sono succeduti, poi, gli interventi del Prof. Sergiej Tehudinov, ordinario di Fisica all'Università degli studi di Camerino che ha trattato l'argomento: "La scoperta e lo sviluppo della radiofonia in Russia", e del Prof. Ivan Davoli, ordinario di Fisica all'Università degli studi di Camerino che ha puntualizzato "L'importanza del transistor nella svolta tecnologica".

La giornata di studio si è conclusa al "Piccolo Museo della Scienza", presso il palazzo Malaspina, dove si sono ripercorse le tappe della storia della scienza della comunicazione fino ai nostri giorni.

L'intervento degli studenti ha vivacizzato il dibattito e ampliato il panorama delle argomentazioni trattate dimostrando vero ed entusiastico interesse alla materia ed anche buona predisposizione verso la scienza.

La scuola è ancora carente nel settore dei sussidi tecnici tanto da apprezzare ogni esperienza extrascuola (vedi Piccolo Museo della Scienza - vedi Convegno Telecom).

La partecipazione degli studenti al convegno ha dimostrato che in parte Alighiero Massimi ha ragione quando afferma che la colpa deve essere attribuita agli organizzatori di certe iniziative che non coinvolgono sapientemente le scolaresche e tutto il potenziale uditorio.

Se la scuola, invece, potesse sensibilizzare i giovani alle vicissitudini culturali del nostro territorio, a nostro avviso si riuscirebbe a maturare una conoscenza che vada oltre il mero nozionismo. E sottolineiamo ancora l'importanza ed il successo del convegno su "La comunicazione: un mondo alla portata di tutti" con l'auspicio di creare, quanto prima, una vera osmosi tra città e scuola come lo stesso Massimi si augura.



Dall'alto: l'intervento di apertura del sindaco Allevi ■ Il folto pubblico intervenuto ■ Oltre al sindaco Allevi ed altre personalità, presenti anche il provveditore agli studi Maraglino ed il pres. della Fondazione C.R. dott. Spalvieri ■ Alcune apparecchiature per videoconferenze